

**MARZO  
2026**



# Bazzano

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

Lettera del Parroco

## **È SCOPPIATA LA GUERRA: DISARMIAMO LE COSCIENZE**

**M**entre scrivo queste righe è l'ultimo giorno di febbraio, fuori il clima è mite, sembra un inizio di primavera anche se il calendario ricorda che siamo ancora in pieno inverno. Ma il web mi risveglia da questo clima bucolico: rilancia già le notizie dei bombardamenti da parte di Israele e Stati Uniti sull'Iran e dell'inevitabile risposta che il regime di Teheran si prepara a dare. È l'ennesima guerra che esplose, in un mondo segnato da più di 50 conflitti armati, molti dei quali dimenticati dall'opinione pubblica. Fuori dalla finestra è quasi primavera, ma solo un po' più in là, è tempo di guerra.

Di fronte al crescere della violenza su scala internazionale, sento importante custodire il desiderio e l'impegno per la pace. Fin dall'inizio del suo pontificato, Leone XIV ha invitato a percorrere la via del disarmo.

Credo che questa via non debba essere percorsa solo dai responsabili delle nazioni, ma riguardi ciascuno di noi: è importante, innanzitutto, disarmare le coscienze, troppe volte segnate da indifferenza e disinteresse, tenendo

accesa la capacità di sdegnarci e alzare la voce contro la violenza, prendendo le distanze dall'ingiustizia e dalla menzogna.

Abbiamo bisogno di disarmare le parole, rinunciando alle parole taglienti, aggressive e rancorose, per imparare una comunicazione capace di ascolto e di raccogliere la voce dei deboli che non hanno voce.

Potremo poi disarmare le nostre mani, educandoci alla nonviolenza alla luce dell'esempio di Gesù che, colpito dalle guardie del sommo sacerdote, porse l'altra guancia; non nel senso banale di girare la faccia per essere di nuovo colpito, ma nel senso profondo di porgere la guancia della ragionevolezza e del dialogo: «Se ho detto qualcosa di male, dimostralo; ma se ho detto la verità, perché mi dai uno schiaffo?» (Gv 18,23).

Anche nella nostra comunità ogni gesto di accoglienza e riconciliazione, ogni iniziativa di cura e soccorso ai poveri e ai malati, ogni occasione di dialogo rispettoso tra persone e realtà differenti, giorno per giorno costruisce la pace.

DON TOMMASO

## INFORMAZIONI

Sito della parrocchia:  
[www.parrocchiadibazzano.it](http://www.parrocchiadibazzano.it)

Sito della diocesi di Bologna:  
[www.chiesadibologna.it](http://www.chiesadibologna.it)

Zona pastorale Valsamoggia:  
Canale Telegram  
[Zona Pastorale Valsamoggia](#)

Canale WhatsApp  
[Zona Pastorale Valsamoggia](#)



## KHAMENEI

**C**hi era Ali Khamenei, il capo supremo dell'Iran ucciso dai missili di Israele all'inizio della guerra contro il suo Paese? Un santo e un martire, come dicono in pianto milioni e milioni di suoi fedeli, o un dittatore arrogante e sanguinario, come gridano con furore altrettanti milioni di uomini, e soprattutto di donne, del suo stesso popolo? In ogni caso è per noi un invito a riflettere su come possono venire corrotti anche i più alti messaggi religiosi quando si ammantano di sacro potere. Ce lo insegnano tanti nella storia e, fra i contemporanei, Putin, Kyrill, Trump e i suoi adoratori, Netanyahu e i suoi ministri ultraconservatori. La parola di Gesù: "Beati i miti, perché erediteranno la Terra" è luce che segna il limite fra il bene e il male.

**P**oteva sconvolgere il mondo con la potenza della sua resurrezione: la notizia avrebbe spopolato su tutti i *media* e i *social* di allora e sarebbe arrivata fino ai confini dell'Impero... Invece la riservò a poche donne, che "fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore; e non dissero niente a nessuno perché avevano paura" (Mc 16,8).

Gli Undici intanto stavano chiusi nel cenacolo. La voce di una donna, Maria di Magdala, arrivò anche a loro.



Era troppo innamorata per riuscire a tacere: Lui le era apparso con le sembianze di un giardiniere. Gli apostoli non le credettero. Le donne – si sa – non erano valide testimoni in nessun processo. Però due di loro, Pietro e Giovanni (il capo nella fede e il vertice nell'amore), corsero per andare a verificare (Gv 20,3). Intanto, sotto le vesti di un forestiero, appariva a due discepoli che andavano verso Emmaus, tristi e abbattuti per la sua morte. Neppure loro lo riconobbero subito. Solo quando

sedette a mensa con loro, "si aprirono i loro occhi" (Lc 24,31).

Alla fine si mostrò in Galilea ai pochi che l'avevano visto vivo e diede loro il mandato: "Andate, dunque, e fate discepoli tutti i popoli" (Mt 28,19).

Perché Gesù si comporta così? Perché affida la notizia più grande della storia a pochi pescatori di Galilea che devono faticosamente disperdersi nel mondo – da Gerusalemme ad Antiochia, da Antiochia a Roma, all'Egitto,

all'Etiopia, all'India...?

*Per rispettare la nostra libertà di credere.*

Dio che aveva creato il mondo con le rigide leggi

delle stelle e delle galassie, si era impegnato con l'essere umano sulla libertà. Perché gli aveva chiesto l'amore. E senza libertà non c'è amore, non c'è fede. Che fede è se sei obbligato a credere dalla potenza dei segni? Anche la resurrezione doveva ammantarsi dell'umiltà creatrice di Dio.

"Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto primo al sepolcro, e vide e credette" (Gv 20,8). Corriamo anche noi al sepolcro, inchiniamoci per entrare. Se abbiamo corso con il desiderio di abbracciare un Vivente, lo troveremo.

FRANCESCO GRASSELLI

## BATTESIMI

*Sono diventati figli e figlie di Dio in Cristo:*

Ghedini Elia

Grandi Tommaso

## DEFUNTI

*Riposano nell'attesa della Risurrezione:*

Coppi Laura di anni 80

Balboni Nives di anni 95

Giusti Guido di anni 84

Pederzini Andrea di anni 88

Balestri Ulisse di anni 87

Venturelli Novella di anni 84

Baldo Elsa di anni 103

Mazzetti Maria Serena di anni 74

Finessi Carmen di anni 83

Gervasio Leonardo di anni 75

Gubellini Mario di anni 90

Bernardi Bruno di anni 90

Guidoni Vittorina di anni 90

## ORARI liturgici

### Messe festive

Ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano

Ore 19.00 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano

### Messe feriali

Martedì, Giovedì ore 18.30 in Oratorio

Sabato ore 10.00 in Oratorio

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 17.00 c/o Residenza Anziani "Il Pellicano".

### Vespri

Prima di ogni Messa feriale in Oratorio

### Confessioni

Prima di ogni Messa festiva e sabato mattina all'Oratorio

## CENTRO ESTIVO «SANTO STEFANO»

Anche quest'anno ritorna il Centro Estivo "Santo Stefano", aperto tutto il periodo delle vacanze scolastiche (escluso il mese di agosto) e rivolto ai bambini 3-6 anni (Scuola dell'infanzia) e a quelli 7-11 anni (Scuola primaria): divertimento, spensieratezza e tante attività ludico/educative. Le iscrizioni sono già aperte e il 26 maggio, alle ore 18.00, ci sarà la presentazione del programma.

## «ESTATE RAGAZZI»

Sono già in corso i primi preparativi: domenica 22 febbraio si è tenuto un primo incontro con oltre 30 aspiranti animatori.

Si terrà dal 15 al 28 giugno, dalle 9.00 alle 17.00, come al solito nel parco e negli ambienti della Parrocchia.

Le iscrizioni sono aperte ai ragazzi dalla terza elementare alla terza media e partiranno a inizio maggio. Rimanete in contatto sul sito e sugli altri canali parrocchiali.

## CAMPO ESTIVO PARROCCHIALE

Si terrà anche quest'anno a Macugnaga, alla base del Monte Rosa, e andrà da domenica 2 a domenica 9 agosto.

Ci sono già 84 iscritti e c'è ancora posto per altre persone o famiglie, fino a esaurimento posti.

Per maggiori informazioni rivolgersi a

**Davide Zaccherini 340 473 51 01**  
oppure a

**Roberto Donati 388 048 55 08.**

**È** nata ufficialmente nell'ottobre 2002. Prima si chiamava "Gianni e famiglia" (Zaccherini). La parrocchia restava sullo sfondo. In questi 24 anni è cresciuta con grandi fatiche e meravigliosi frutti: è madre o sorella delle altre Caritas della Zona Pastorale (Crespellano, Monteveglio, Castello, Savigno) e serve direttamente, ai lati, Montebudello e Calcara; per tutti mantiene il rapporto con il Banco Alimentare.

Ha tre attività fondamentali: il Centro di Ascolto, la distribuzione di alimenti, vestiti e, *last but not least*, soldi; infine, mantiene i rapporti con la Caritas diocesana, con la Parrocchia, con la Scuola e con tutta la società civile.

Qui finisce la scheda e comincia il grido. Abbiamo intervistato le prime responsabili chiedendo loro:

*di che cosa ha più bisogno la Caritas oggi? Riassumiamo le risposte:*

° **Di un ricambio generazionale.**

Attualmente è in mano, per gli impegni più gravi, di 8 persone: dai 60 agli 86 anni. Ora alcuni giovani cominciano a interessarsi e questo dà buone speranze.

° **Di una maggiore professionalità,** perché anche la povertà si è "evoluta" e noi, della vecchia guardia, che nel pane dato e nella bolletta pagata

vedevamo la soluzione di ogni problema, ci accorgiamo che la sola esperienza non basta più.

° **Di più professionisti disposti a collaborare** (cosa diversa da quella detta sopra), perché le povertà sono tante e i bisogni diversi. Abbiamo bisogno del pediatra e del geriatra, dell'esperto di computer e dell'idraulico, dello psicologo e dell'insegnante, dell'agente immobiliare (la casa!) e del... carabiniere...



Infine, le richieste si sono unite in un grido solo, il più forte: **LA CARITAS HA BISOGNO DI COMUNITÀ.** L'amore per i poveri non si può delegare: Gesù è uno solo, in tutti loro!

*A cura della Redazione  
e di Betta, Deanna, Flavia, Luisa,  
Marcella, Marilena*

## CPAE: un'altra strana sigla incomprensibile?

**T**utt'altro! È l'acronimo di un importante organismo della Parrocchia: il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, un'istituzione obbligatoria, sancita dal Codice di Diritto Canonico.

Il Consiglio, composto da laici che hanno esperienza finanziaria e gestionale, coadiuva il Parroco per l'amministrazione e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, dei beni della Parrocchia, occupandosi anche della gestione finanziaria corrente e della rendicontazione annuale. Presieduto dal Parroco, ne sono membri attualmente in carica Linda Cavallaro, Lucio Capelli, Matteo Casagrande, Maurizio Gambini, Umberto Ferrari.

Il CPAE si riunisce con regolarità almeno due volte all'anno, o più, in caso di necessità. Nell'ultimo anno si è occupato, tra l'altro, di

importanti tematiche, alcune delle quali tutt'ora in itinere: la gestione della vendita di un immobile, frutto di lascito di una parrocchiana; l'analisi e il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per i lavori di ristrutturazione della Scuola per l'Infanzia; l'intervento di ripristino del campanile, finanziato con fondi del PNRR; la valutazione

degli interventi necessari per messa in sicurezza e il ripristino della scala della canonica. Il CPAE si confronta regolarmente con gli altri organismi parrocchiali (Caritas, Scuola per l'Infanzia). Alcuni membri del CPAE siedono anche in CPP (Consiglio Pastorale Parrocchiale).

UMBERTO FERRARI

## OSTERIA DEI TIGLI 2026

Tenete d'occhio le date 29 agosto – 6 settembre 2026! Una finestra di convivialità nell'accogliente contesto della Rocca di Bazzano. La giovane ed entusiasta brigata dell'Osteria dei Tigli vi accoglie come ospiti e, se volete, come collaboratori di questa coinvolgente esperienza! Seguite le notizie sul sito "Parrocchia di Bazzano" o sulle nostre pagine social.



*Per motivi di spazio parleremo solo nel prossimo Bollettino del DOPOSCUOLA parrocchiale che nel 2025 ha celebrato il decimo anniversario della sua attività.*



## «LA CURA DELLE ANIME»

**È** questo il titolo della mostra documentaria, che sarà allestita nella chiesa di S. Stefano di Bazzano da **domenica 12 a domenica 19 aprile p.v.** e che metterà a disposizione dei visitatori una campionatura dei libri canonici conservati nell'archivio parrocchiale.

Questi registri risultano particolarmente rilevanti per la storia della nostra comunità, perché attestano i battesimi, le cresime, i matrimoni, le sepolture e i rilevamenti della popolazione avvenuti a partire dal 1565, testimoniando come, nel corso di questi cinque secoli, si sia esplicitata da parte dei parroci la "cura delle anime" dei fedeli loro affidati.

Preoccuparsi della "salute spirituale" dei propri parrocchiani, accompagnandoli in un cammino di redenzione e di fede, è da sempre responsabilità primaria dei sacerdoti. Occasione per fruire di un patrimonio documentario quasi sempre precluso ai "non addetti ai lavori" - ma imprescindibile per gli studi demografici, sociali, di onomastica e per le ricerche genealogiche - la mostra, curata da chi scrive, verrà inaugurata domenica, 12 aprile, alle ore 11,30.

Gli orari di apertura saranno i seguenti:  
festivi: dalle ore 11.30 alle ore 20;  
feriali: dalle ore 15 alle ore 19.

AURELIA CASAGRANDE

**D**on Franco, cappellano dell'Ospedale don Dossetti di Bazzano, ha organizzato un gruppo di collaboratori volontari che da ottobre dello scorso anno ha ripreso la visita ai pazienti in ospedale. Dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, vanno a fare compagnia a chi compagnia non ha, conversando se possibile o restando accanto a chi non riesce a parlare.

Il servizio è svolto in accordo con la direzione sanitaria e la responsabile infermieristica.

I volontari non possono prestare aiuti concreti ai ricoverati, né aiutarli a mangiare. Il loro compito è di portare una ventata di affettuosa cordialità, di ascoltare esigenze e racconti, di restare accanto a chi maggiormente patisce la lontananza da luoghi e persone care. A volte è una presenza fatta di soli gesti, come spingere una sedia a rotelle o aiutare con il deambulatore.

L'iniziativa ha avuto il sostegno del personale sanitario e i parenti hanno riscontrato dei benefici nell'umore dei loro congiunti.

Quello dei "volontari per l'ospedale" è un servizio bello, ma impegnativo. C'è bisogno di nuove forze per coprire tutti i turni utili e garantire ai ricoverati la maggiore continuità possibile.

Nel caso vorreste impegnarvi, **per un primo contatto potete rivolgervi a questo numero: 333 996 22 64.**

ADRIANA CAVALLARI

### **Domenica delle Palme 29/3**

Ore 10.00 Ritrovo in Piazza Garibaldi per la distribuzione e la **Benedizione degli ulivi.**

Salita processionale alla chiesa parrocchiale dove si celebrerà la **Messa.**

### **Giovedì Santo 2/4**

Ore 20.45 **Messa nella Cena del Signore e Lavanda dei piedi.**

A seguire, adorazione eucaristica.

### **Venerdì Santo 3/4**

Ore 7.30 Ufficio letture, in Chiesa parrocchiale

Ore 15.00 **Via Crucis** guidata dai bambini del catechismo (in Ripa del Rivellino)

Ore 20.45 **Commemorazione della Passione del Signore, con Adorazione della Croce.**

### **Sabato Santo 4/4**

Ore 7.30 Ufficio Letture.

Ore 22.00 **Grande Veglia Pasquale**

### **Pasqua di Risurrezione Domenica 5/4**

**Orario festivo delle Messe:**

ore 10.30 e 19.00.

### **Confessioni:**

*giovedì, venerdì e sabato santo, in Oratorio.*



## IL PICCOLO CARNEVALE DAL GRANDE CUORE

**S**ono state bellissime le **domeniche 8 e 15 febbraio** per il tradizionale Carnevale dei Bambini.

Tanti coriandoli, colori, maschere e allegria in piazza per la sfilata dei Carri e poi ottime crescentine, musica e ricca Pesca, piena di sorprese per tutti! Per la 61° volta rivolgiamo un GRAZIE di cuore ai tantissimi volontari per il tempo, l'impegno e la fantasia che hanno dedicato; soprattutto GRAZIE ai nuovi arrivati, che con entusiasmo sono entrati nell'organizzazione del nostro amato Carnevale.